

# quotidiano **sanità**.it

Quotidiano on line di informazione sanitaria



## Lavoro e Professioni

### Fnomceo. Roberta Chersevani presidente. Per la prima volta una donna alla guida dei medici italiani. Giuseppe Renzo al vertice della Cao

Votata oggi all'unanimità dal nuovo Comitato centrale. Vicepresidente Maurizio Scassola, segretario Luigi Conte. Tesoriere Raffaele Iandolo. "A tutti chiederò una mano individuando gli ambiti in cui ognuno di voi è più bravo, per essere veramente una squadra in cui ognuno

avrà il suo ruolo", ha detto Chersevani subito dopo la nomina. [Leggi...](#)

■ [Anaa Assomed](#): "Chersevani, una scelta di grande coraggio e di ampia visione" ■ [Sumai-Assoprof](#): "Convinti si riuscirà a tenere compatta e unita la categoria" ■ [Smi](#): "Ci attendiamo un rinnovato impegno per i diritti dei medici, soprattutto giovani e precari" ■ [Bibbolino \(Fassid/SNR\)](#): "Orgogliosi per la prima volta di una donna e radiologa alla guida della Fnomceo" ■ [Milillo \(Fimmg\)](#): "Sono convinto che saprà svolgere al meglio questo importante incarico" ■ [Lorenzin](#): "Un valore aggiunto per la Federazione" ■ [Cimo](#): "Chersevani saprà sostenere al meglio la professione in questo momento così delicato della categoria" ■ [Aaroi](#): "Federazione recuperi ruolo di tutela della professione medica"

## Aaroi: "Federazione recuperi ruolo di tutela della professione medica"

**30 MAR** - Gli anestesisti rianimatori dell'Aaroi-Emac si congratulano per la nomina di Roberta Chersevani alla Presidenza della Fnomceo, inviando "gli auguri di buon lavoro" ai vertici della Federazione. "La professione medica è in estrema difficoltà, vittima di accerchiamenti ed attacchi di ogni genere e specie, - afferma **Alessandro Vergallo**, Presidente Nazionale dell'Associazione - perciò siamo convinti che la Fnomceo debba contribuire a ricostruire la fiducia dei Medici nel loro futuro, una fiducia che oggi è semidistrutta da un'incessante delegittimazione professionale e addirittura da una sorta di colpevolizzazione sociale, tanto all'interno del SSN pubblico e privato quanto nei tribunali. Ci auguriamo, quindi, che di fronte a questo diffuso malessere, la neo Presidente e con lei l'intero Esecutivo possano farsi parte attiva, e non imbrigliata dagli interessi di altre categorie, affinché la Federazione mantenga il suo ruolo "di governo", ma recuperi rapidamente e senza incertezze quello, imprescindibile, finalizzato alla tutela della dignità professionale e lavorativa di tutti i Medici italiani.